



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ARTISTICA CLASSICA E
PROFESSIONALE**

P.ZZA CHAEN SNC - ORVIETO - 05018 - TR - 0763342878

tris00200a@istruzione.it - tris00200a@pec.istruzione.it

Prot. 19241/6.10

Orvieto, 16/12/2022

Alle sezioni di: Pubblicità Legale – Albo on-
line Amministrazione Trasparente del sito
Internet dell'Istituzione scolastica
www.iisacp.edu.it

Codice CUP: B49J21024050001

Codice CIG 9549382F4E (Lotto 1)

CAPITOLATO TECNICO

**PER LA FORNITURA DI ATTREZZATURE NELL'AMBITO DEL Progetto finanziato dell'Avviso pubblico prot.
n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM".**

Il Dirigente Scolastico

- Visto** il D.Lgs. n.56/2017;
- Vista** la Legge 11 settembre 2020, n. 120 con cui è stato convertito in legge con modificazioni, il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
- Vista** la legge n. 29 luglio 2021, n. 108, entrata in vigore 31 luglio 2021, con cui è stato convertito in legge con modificazioni il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, detto "Decreto Semplificazioni bis";
- Visto** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Visto** Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 18 febbraio 2022, n. 42;
- Visto** il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;
- Visto** L'inoltro della candidatura n. 10827.0 del 28/05/2021 del progetto "Macchine virtuali e diagnostica";
- Vista** La delibera n. 43 del Collegio dei docenti del 27 ottobre 2022 con la quale è stata approvata la partecipazione all'Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM";
- Vista** la delibera n. 30 del Consiglio di Istituto del 28/10/2022 di approvazione del progetto Spazi strumenti digitali STEM PNSD AZIONE 4 10812 titolo progetto "Macchine virtuali e diagnostica" Avviso 10812 del 13 maggio 2021 DM 30 aprile 2021 147;

- Vista** La nota prot. AOOGABMI/0071643 del 29 agosto 2022 con la quale il Ministero dell'Istruzione, unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ha comunicato all'istituzione scolastica l'autorizzazione a procedere con le realizzazioni delle relative attività, in coerenza con il progetto presentato, per un importo pari a € 16.000,00, con risorse di bilancio finalizzate ai progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" **finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;**
- Visto** il decreto assunzione a bilancio n. 14 progetto Spazi e strumenti digitali per le STEM" – Avviso Prot. N. 10812 del 13.05.2021 – CUP B49J21024050001, con variazioni al Programma Annuale, protocollo 12302 del 02/09/2022;
- Vista** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 18 del 29/10/2021 con la quale è stato approvato il PTOF a.s. 2022/2025;
- Vista** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 24 del 31/01/2022 di approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario 2022;
- verificato** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;
- Ritenuto** adeguato esperire la procedura mediante ODA MEPA;
- Viste** le CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO RELATIVE ALLA FORNITURA DI PRODOTTI contenente le clausole contrattuali uniformi standardizzate che disciplinano il Contratto concluso nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione tra Soggetto Aggiudicatore e Fornitore in conformità a quanto stabilito da ciascun Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente capitolato.

Approva

Il seguente capitolato tecnico per la fornitura di un simulatore di saldatura Weld – VR nell'ambito del progetto "Macchine virtuali e diagnostica".

Premessa:

Il progetto specifica in maniera molto precisa quali sono le finalità e le possibilità di spesa: Strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici grafico-simboliche, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D), Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

Art. 1

OGGETTO DELLA FORNITURA

Il fornitore dovrà provvedere alla fornitura delle seguenti apparati/servizi

simulatore che consenta di effettuare pratiche di saldatura realistiche in realtà virtuale (Weld-VR simulator) composto da:	
hardware/software	Quantità
kit torce per le tre diverse tipologie di saldatura (Smaw, Mig-Mag, Tig);	1
Tracker Vive	2
Visore HTC Vive Pro	1
camere di posizione	2
stativi per supporto telecamere	2
Box di collegamento completo di tutti gli accessori per il corretto funzionamento	1
licenza software perpetua	1
Setup iniziale dei sistemi e formazione	1

Art 2

Rispetto del principio di non arrecare danno agli obiettivi ambientali.

Le attrezzature acquistate dovranno rispettare il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) n. 2020/852 (DNSH). A tal fine è possibile verificare il rispetto di tale principio, applicando i requisiti previsti dalla Scheda e check list n. 3 - Acquisto, Leasing, Noleggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche, allegate alla circolare MEF-RGS n. 32 del 30 dicembre 2021, nel caso di acquisti di attrezzature rientranti in tali tipologie, che saranno ritenuti conformi se in possesso di un pertinente marchio ecologico di tipo I e di una etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del regolamento (UE) 2017/1369, mentre l'offerente dovrà fornire l'iscrizione alla piattaforma RAEE, in qualità di produttore e/o distributore.

Art 3

SERVIZI A CORREDO DELLA FORNITURA:

In relazione alle caratteristiche peculiari della fornitura si ritengono fondamentali i seguenti servizi accessori:

Garanzia di almeno 2 anni, previsti dalla normativa vigente;

Servizio di assistenza e manutenzione in remoto gratuita per almeno 3 mesi dal collaudo;

Formazione erogata per l'addestramento all'uso tecnico delle attrezzature comprese nella fornitura stessa. Corso rivolto al personale docente/tecnico coinvolto;

Installazione "chiavi in mano" senza oneri accessori per l'Istituzione Scolastica: sia compreso imballo, trasporto al sito della Scuola e collaudo;

Disponibilità dei ricambi per almeno 5 anni.

Tutti i prodotti/servizi sopra indicati devono avere le caratteristiche minime (tecniche e/o di funzionalità e/o conformità) stabilite nel presente Capitolato Tecnico, pena la risoluzione contrattuale, nonché dovranno essere forniti ed erogati alle condizioni e modalità stabilite nel presente Capitolato Tecnico.

Le apparecchiature fornite devono essere munite dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi dell'Unione Europea e devono essere conformi alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica. Il Fornitore dovrà garantire la conformità delle apparecchiature alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

L'intera fornitura deve essere in classe 1 di reazione al fuoco. Il soggetto aggiudicatario deve obbligatoriamente consegnare beni e apparecchiature nuove di fabbrica e nella versione corrispondente all'offerta. Nel caso siano state introdotte innovazioni, il soggetto aggiudicatario è obbligato a darne tempestiva comunicazione alla stazione appaltante e deve offrire l'attrezzatura nella sua versione più avanzata senza maggiori oneri.

Il Fornitore dovrà consegnare ciascuna apparecchiatura pronta all'uso, assicurando il corretto funzionamento dell'intera configurazione.

Le attività di consegna ed installazione delle apparecchiature si intendono comprensive di ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", messa in esercizio, verifica di funzionalità delle apparecchiature, asporto dell'imballaggio e qualsiasi altra attività ad esse strumentale.

Le apparecchiature devono essere consegnate unitamente alla manualistica tecnica d'uso (hardware e software).

Per malfunzionamento dell'apparecchiatura si intende ogni difformità del prodotto hardware in esecuzione dalle specifiche indicate nella relativa documentazione tecnica e manualistica d'uso.

Il ripristino delle funzionalità dell'apparecchiatura guasta potrà avvenire anche mediante la sostituzione della stessa con altra equivalente; resta inteso che il Fornitore dovrà provvedere affinché

l'apparecchiatura riparata tornerà a far parte della dotazione dell'Amministrazione interessata entro 30 giorni dalla data di ritiro, a meno di differenti accordi con l'Amministrazione.

Art 4

La fornitura ed i servizi connessi dovranno essere garantiti entro i 60 giorni solari successivi alla stipula del contratto.

Art 5

Condizioni contrattuali

Durante la presente procedura e la vigenza del relativo contratto, si procederà ad effettuare periodicamente la ricognizione ed il confronto con le convenzioni che dovesse rendersi disponibile in Consip SpA, al fine di garantire il corretto adempimento degli obblighi introdotti dal comma 13 dell'art.1 del D.L. n. 95/2012.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, il Fornitore espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 207/10 L'affidatario delle forniture si obbliga a garantire l'esecuzione del contratto in stretto rapporto con l'Istituto Scolastico, secondo la tempistica stabilita. L'affidatario si impegna, altresì, ad osservare ogni ulteriore termine e modalità inerenti la regolamentazione degli obblighi tra le parti per l'adempimento della prestazione, nonché gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa vigente. Per quanto riguarda la valutazione dei rischi da interferenza nell'esecuzione dei lavori di fornitura, installazione e verifica, il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza – D. Lgs. n.81/2008 e D.Lgs. n. 50/2016 – prevede l'obbligo per la Stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o Appaltatore attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d. "interferenze". Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello del Fornitore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

La consegna e i lavori di installazione dovranno pertanto essere eseguiti in assenza degli Studenti e del Personale Docente e ATA, in caso contrario dovrà essere redatto il Documento di valutazione dei rischi di interferenza / (DUVRI) ai sensi del D. Lgs 81/2008.

Art 6

Ipotesi di cessione. Subappalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016. Il subappalto non è ammesso.

Art 7

Collaudo

Contestualmente all'installazione tutte le apparecchiature fornite verranno sottoposte a Collaudo finale (verifica di conformità eseguita direttamente da esperto nominato dall'Istituto, per le apparecchiature consegnate, componenti hardware e programmi software forniti, delle caratteristiche tecniche e di funzionalità dichiarate in sede di Offerta Tecnica e che siano in grado di eseguire le funzioni di cui alla documentazione tecnica e manualistica d'uso) da parte dell'Istituto, in contraddittorio con il Fornitore.

Il collaudo riguarderà la totalità delle apparecchiature oggetto della Fornitura.

Il verbale di collaudo dovrà essere controfirmato per accettazione e rilasciato dal Dirigente Scolastico, ai fini della decorrenza della garanzia.

La Ditta dunque, non potrà assolutamente richiedere nessun tipo di proroga durante la fornitura e l'installazione di tutte le attrezzature e relativi software di gestione.

In caso di esito negativo, la fornitura sarà considerata come "non conforme" e si provvederà alla notifica, fermo restando il risarcimento dei danni subiti.

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (IVA ESCLUSA). E' fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

Art 8

Pagamenti

Il corrispettivo verrà liquidato con le seguenti modalità:

- 100% dell'importo complessivo aggiudicato, a titolo di saldo, previo collaudo finale e previa presentazione di regolare fattura elettronica.

La fattura elettronica, emessa dopo il collaudo con esito positivo, sarà intestata a: Denominazione Ente: "Istituto Istruzione Superiore Artistica Classica Professionale Orvieto", Codice fiscale: 81000580555, Codice Univoco per la Fatturazione: UFYXP8;

Indirizzo: Piazza Cahen – 05018 ORVIETO (TR); Esigibilità IVA: S (scissione dei pagamenti).

Il pagamento seguirà comunque i flussi di accreditamento dei fondi da parte del Ministero e **sarà effettuato entro trenta giorni dalla data di effettivo accreditamento dei fondi da parte del Ministero.**

È facoltà dell'Istituzione Scolastica, in presenza di risorse disponibili, concedere eventuali acconti.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

1. L'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma1);
2. L'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale (comma1);
3. L'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara CIG e il codice unico di progetto CUP comunicato;
4. L'obbligo di comunicare all'Istituto Scolastico gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 gg dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi (comma 7);
5. Ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco.

Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato all'Istituto Scolastico.

Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

Art 9

Inadempienze contrattuali, penali, risarcimento danni, risoluzione e recesso.

Qualora in seguito ai controlli effettuati in base ai precedenti punti, si riscontrino inadempienze o difformità rispetto alle prescrizioni del presente capitolato saranno applicate all'Affidatario le penalità relative alle seguenti infrazioni:

1. Mancato rispetto dei termini di consegna e installazione della fornitura indicata nel presente capitolato;
2. Ritardo nella consegna e/o nell'installazione della fornitura indicata nel presente capitolato;

3. Evidente incapacità dell'operatore tecnico a svolgere l'attività richiesta – il giudizio viene espresso dal Dirigente Scolastico, sentiti anche il progettista e il collaudatore;
4. Mancato rispetto delle procedure previste dal D. Lgs. 101/2018;
5. Mancata osservanza delle prescrizioni del D. Lgs. 81/2008;
6. Mancato rispetto degli obblighi assunti in sede di proposta tecnico – organizzativa;

Le penalità applicate saranno pari all'1,00 % dell'importo contrattuale (IVA esclusa), per ogni contestazione, indipendentemente dal numero di infrazioni rilevate contemporaneamente.

L'Amministrazione potrà procedere al recupero della penale mediante trattenuta sul pagamento della fattura elettronica.

La contestazione assegnerà all'affidatario un termine di 10 giorni lavorativi per presentare le proprie deduzioni e giustificazioni; scaduto tale termine, la sanzione sarà applicata dal RUP ove nulla pervenga dall'affidatario o qualora le giustificazioni addotte non siano ritenute dal RUP stesso idonee ad escludere l'imputabilità dell'infrazione all'affidatario o comunque la sua responsabilità.

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo PEC, fatto salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione tramite PEC con 15 gg di preavviso rispetto alla data di recesso.

Art 10

Riservatezza delle informazioni

Ai sensi e per gli effetti del DFGPR 2016/679 e del D. Lgs 101/2018 e ss.mm.ii.) i dati, gli elementi, ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno utilizzati dall'Istituto Scolastico esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.

Con l'invio dell'offerta i concorrenti accettano l'informativa fornita al predetto trattamento.

Art 11

Definizione delle controversie

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) di Perugia entro 30 giorni. Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Terni.

Art 12

Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nella presente lettera di invio si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs. 50/2016.

Art 13

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Sottoscritto Dirigente Scolastico Prof.ssa Cristiana Casaburo

F.to digitalmente da
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
CRISTIANA CASABURO